



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

Codice ente: 10839

DELIBERAZIONE N. 258 DEL 30/12/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA . PRIMO SEMESTRE 2023 ART. 159, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267
-----------------	--

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di Dicembre alle ore 08:30 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presente
BOTTANI CARLO	Sindaco	SI
LONGHI FEDERICO	Vice Sindaco	SI
PANTANI SOFIA	ASSESSORE	SI
GIOVANNINI ANGELA	Assessore	NO
CICOLA CINZIA	Assessore	NO
PIGNATTI MANUEL	Assessore	SI *

Totale Presenti: 4 - Totale Assenti: 2

* Presente mediante videocollegamento

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Russo il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Carlo Bottani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a. pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b. pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c. espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

5. (...omissis...)

VISTI:

· l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"

· la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad

esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;*
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;*
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;*

- *servizi di anagrafe e di stato civile;*
- *servizio statistico;*
- *servizi connessi con la giustizia;*
- *servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;*
- *servizio della leva militare;*
- *servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;*
- *servizi di istruzione primaria e secondaria;*
- *servizi necroscopici e cimiteriali;*
- *servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;*
- *servizi di fognatura e di depurazione;*
- *servizi di nettezza urbana;*
- *servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;*

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

TENUTO CONTO che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

RILEVATA la necessità, ai fini cautelativi, di procedere ai sensi dell'art. 159, come sopra precisato;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 in data 22/07/2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024 ;
- la delibera di Consiglio comunale n. 29 del 29/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.lgs n. 267/200).";

- la delibera di Giunta comunale n. 254 del 09/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.lgs n. 267/200). Presentazione";
- la delibera di Consiglio comunale n. 60 del 30/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.lgs n. 267/200).";
- la delibera di Giunta comunale n. 255 del 09/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: " Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art. 11 D.Lgs. 118/2011)"
- la delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 30/12/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: " Approvazione bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

RITENUTO pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il PRIMO semestre dell'anno 2023 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da previsioni di competenza del secondo esercizio dell'ultimo bilancio approvato, sommate ai residui presunti alla data del 30 dicembre 2022;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PRESO ATTO degli allegati pareri, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, richiesti ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs. 267/2000 e dai quali si evince che nulla osta in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art.134, comma 4°, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n.267;

CON votazione unanime e palese espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. DI QUANTIFICARE, in complessivi € 4.826.630,82 relativamente al PRIMO semestre dell'anno 2023, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

**PERIODO: PRIMO SEMESTRE
2023**

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/PdC finanziario		IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i sei mesi successivi	Macro 1.01 U.1.02.01.01.001		€ 1.153.256,31
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Missione 50		€ 144.508,64
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01		€ 95.452,14
Servizi di amministrazione generale	01.02		€ 128.403,81
	01.03		€ 194.385,79
	01.04		€ 117.241,26
	01.05		€ 848.323,42
	01.10		€ 17.773,43
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06		€ 153.676,43
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07		€ 39.709,77
	01.08		€ 8.165,12
Servizi di polizia locale	03.01		€ 198.821,82
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02		€ 419.964,43
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05		€ 1.176.040,71
Servizi di protezione civile	11.01		€ 9.762,50
Servizi idrici integrati	09.04		€ 9.000,00
Servizi di nettezza urbana	09.03		€ 6.011,74
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09		€ 105.533,53
		TOTALE	€ 4.826.630,82

2. di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 13, L. 448/01 così come modificato dalla L. 75/2002 art. 3-quater, risultano impignorabili anche tutte le somme di competenza degli enti locali a titolo di

addizionale comunale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno;

4. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

5. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

6. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

7. di notificare copia del presente atto a Banca Cremasca e Mantovana – Credito cooperativo, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Carlo Bottani

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rossella Russo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
